

"Ricetta" per la sostenibilità dal punto di vista consumeristico

Tieniti sempre aggiornato con la nostra newsletter



Iscriviti!

[Attualità](#) mercoledì 31 maggio 2017 08:37

Consumers' Forum: confronto sulla costruzione di un mercato giusto ed equilibrato. Un convegno ieri a Roma

di [Marialessandra Carro](#)

Che cos'è la **sostenibilità consumeristica**? E quale contributo può dare agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** individuati dalle **Nazioni Unite**? Queste due domande hanno dato il via al seminario organizzato ieri da **Consumers' Forum** nella cornice del **Festival dello Sviluppo Sostenibile 2017** promosso da **ASviS** (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile).

Mario Finzi, presidente di Consumers' Forum, ha avviato la discussione presentando le "**Proposte per un manifesto di Sostenibilità Consumeristica**", che si declinano in **otto obiettivi** concreti, supportati da una serie di comportamenti virtuosi da parte di consumatori e imprese che si vanno a inquadrare, a loro volta, all'interno di molteplici **Target ONU**. Le proposte sono il risultato di un laboratorio interno dell'associazione, che ha avviato una riflessione profonda sul tema, volta a promuovere un mercato fatto di relazioni equilibrate.

Il dibattito, moderato da **Ivo Ferrario**, direttore Comunicazione e Relazioni Esterne di Centromarca, è proseguito con le relazioni di **Enrico Giovannini**, portavoce ASviS e professore ordinario di Statistica economica presso l'Università di Roma Tor Vergata e **Leonardo Becchetti**, professore ordinario di Economia politica presso lo stesso Ateneo.

Giovannini ha sottolineato con forza il tema del **cambiamento comportamentale**, vera sfida della sostenibilità. Il professore ha ricordato l'**irriverente video ideato due anni fa da Coca Cola** che proponeva un **collare elisabetiano per umani** come rimedio all'eccessivo utilizzo di social network e smartphone. Lo scopo di ASviS, ha ricordato il portavoce, è proprio quello di alzare gli occhi e guardare lontano, accettando la complessità del mondo in cui viviamo.

Nelle battute conclusive Giovannini, oltre a ricordare i **prossimi eventi del Festival**, ha segnalato come elemento di positiva novità il fatto che il nuovo Governo francese, guidato da **Emmanuel Macron**, abbia rinominato il Ministro dell'Ambiente come **Ministro per la Transizione Ecologica Inclusiva**, segno del fatto che alcuni Paesi hanno così a cuore il tema della sostenibilità da modificare addirittura la struttura dei loro Esecutivi.

Nel suo intervento, il **professor Becchetti** ha invece posto l'attenzione sul concetto di "**voto col portafoglio**": il consumatore, tramite i suoi acquisti, ha la possibilità di premiare le imprese virtuose che si impegnano per la sostenibilità. La completezza, la comprensibilità e la leggibilità reale dell'informazione commerciale, unita alla lettura consapevole e attenta da parte del cliente, potranno agevolare un processo in tal senso. In chiusura, **Becchetti** ha ricordato il lavoro di **NeXt - Nuova Economia X Tutti**, che attraverso la sua rete di organizzazioni della società civile, di consumatori, di imprese e di operatori del terzo settore è impegnata a promuovere una nuova economia più sostenibile attraverso nuove forme di dialogo e di interazione tra cittadini, imprese e studenti.

Nel seconda parte della mattinata hanno partecipato al dibattito, tra gli altri, **Stefano Crippa**, Direttore Area Comunicazione e Ricerche di Federdistribuzione, **Alessandro Mostaccio**, segretario generale del Movimento Consumatori, **Pietro Praderi**, presidente di Lega Consumatori e **Oriana Perrone** del Ministero dello Sviluppo Economico.

Stefano Crippa ha ricordato l'impegno della federazione a favore di uno sviluppo sostenibile delle imprese della **Distribuzione Moderna Organizzata** (DMO). Tale impegno ha portato alla realizzazione di un'avventura mai intrapresa in Italia, ovvero la redazione di un **Bilancio di Sostenibilità a livello di Settore** realizzato con la collaborazione delle imprese associate e il coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse. Questo lavoro (la terza edizione sarà pubblicata nei prossimi mesi), ha il duplice scopo di stimolare una riflessione interna alle aziende e dare testimonianza all'esterno della pluralità di impegni intrapresi in questo ambito.

Dal lato delle associazioni, **Mostacci** ha presentato il "Manifesto del consumatore socialmente responsabile", un decalogo per sensibilizzare i cittadini a diventare consapevoli del potere che possono esercitare grazie alle loro scelte d'acquisto, realizzato nell'ambito del progetto **We Like, il consumo che ci piace**. **Praderi** ha invece posto l'attenzione sulla dignità del lavoro, che deve sempre essere messa al primo posto, sia da parte del consumatore che delle aziende.

In conclusione, **Perrone** ha ricordato l'impegno del Mise nella divulgazione della tematica e nel supporto delle imprese, anche grazie a strumenti concreti come quelli proposti dal **Piano Industria 4.0**, che prediligono investimenti a lungo termine.